

Santuario della B.V. dell'Olmo



Sorge in direzione Est, ad un chilometro circa dal centro del paese in direzione Reggio Emilia sulla vecchia strada provinciale.

ARCHITETTURA

Si presenta con facciata settecentesca, tripartita, lesenata, con portale timpanato e ampia arcata cieca in cui si apre un semplice rosone a vetrata moderna.

Il cornicione é sormontato da tre acroteri con elemento piramidale, sfera a croce.

Il campanile a cuspide, alto oltre 40 metri, presenta un'interessante struttura barocca e si eleva sul fianco posteriore ed è unito all'abside coperta da un edificio adiacente.



L'interno a navata unica, ai cui lati si aprono quattro cappelle per parte che accolgono dipinti e affreschi settecenteschi e ottocenteschi.

In marmo di Carrara è l'altare maggiore, terminato nel 1938. Al di sopra del presbiterio è l'emblema di Cristo in un raggio attorniato da angeli.

Attorno, nelle pareti fra le nicchie e sopra il loggiato, sono dei fregi che svolgono simboli delle litanie. Nel pannello centrale "l'adorazione dei Magi" opera dello scultore montecchiese Armando Giuffredi (1950).

Cuore del Santuario la nicchia che contiene la statua della Madonna dell'Olmo. La sua scalinata ancora oggi è meta della devozione a Maria di gran parte della popolazione montecchiese.

La Madonna, con bambino in legno è vestita di broccato e la tradizione vuole che la reliquia su cui è poggiata sia un pezzo dell'olmo sacro su cui apparve la Madonna ad un soldato caduto da cavallo, successivamente miracolato.

STORIA

Il miracolo, sopra citato, è il motivo della fondazione, nel 1487, fu costruita la prima cappella intorno all'olmo. La costruzione come documentato da preziose reliquie fu ben presto meta di pellegrinaggi.



Qui inizialmente si installarono i Padri Servi di Maria che fondarono un convento, poi distrutto, nel 1558. Verso la fine del 1600 iniziarono i lavori per la trasformazione in una decorosa Chiesa che si completeranno solo verso la fine del 1800.

Dal 1887 le monache Serve di Maria presero definitivamente possesso del monastero, curando anche le sorti dell'adiacente Santuario.

IL SANTUARIO OGGI

Se la Chiesa di San Donnino é il centro spirituale della Parrocchia, il Santuario della B.V. dell'Olmo



é nel cuore di tutti i montecchiesi.

Chi non si é sposato nel Santuario? Chi non ha dato qui l'ultimo saluto ai propri cari? Chi non ha affidato alla Vergine le proprie difficoltà?

La Madonna é ancora oggi amata e venerata non solo dai credenti ma da tutti i montecchiesi e le diverse espressioni le troviamo raccolte nei numerosi ex-voto che con le loro storie raccontano una parte della vita del paese.

Domenicalmente si celebra la Santa Messa delle ore 8 (durante l'ora legale anche quella delle 18,30) e la S. Messa infrasettimanale delle ore 7.

Presenza attiva é ancora oggi quella delle Monache che accompagnano con la preghiera costante la vita del nostro paese.



Un particolare ringraziamento lo dobbiamo a Franco Boni, dai cui materiali abbiamo ricavato la maggior parte delle informazioni e a Pellegrino Cattani che con le sue foto e antiche cartoline ci accompagna in questo viaggio